

La sicurezza sul lavoro non è un costo

Il Cfs Napoli, in prima linea per la tutela della salute nei cantieri

La prevenzione e la sicurezza sul lavoro non è un costo, ma un valore aggiunto. È utile diffondere le conoscenze per aiutare le aziende a implementare percorsi formativi adeguati. La formazione permette di chiarire a tutti il proprio ruolo, assegnando a ognuno le proprie responsabilità e aiuta le aziende che decidono di iniziare un percorso di miglioramento. Il Cfs, Centro Formazione e Sicurezza di Napoli, Ente Bilaterale gestito pariteticamente da organizzazioni sindacali e datoriali, è un soggetto attivo attraverso il quale si identificano e si risolvono le usuali problematiche che possono emergere dal confronto quotidiano tra imprenditori e lavoratori del settore dell'edilizia. L'Ente ha la sua sede legale ed operativa in Via Leonardo Bianchi, è attualmente rappresentato dal presidente Ing. Paola Marone e dal vicepresidente Dott. Nicola Borrelli, forma ogni anno oltre mille operai e tecnici, organizza oltre cento corsi ed effettua circa mille sopralluoghi consulenziali nei cantieri. Il Cfs è un provider accreditato con il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ovvero un soggetto autorizzato all'organizzazione di attività di formazione professionale continua ai fini del conseguimento di crediti formativi. Presso l'Ente, è attivo Blen.it, la Borsa Lavoro, il servizio nato per favorire la domanda e l'offerta di lavoro. L'Ente si occupa anche di Asseverazione e dei modelli di gestione della sicurezza sul lavoro così come previsto dal Dlgs 81/08 e successive modificazioni ed ha attuato il progetto S.I.S.C.A.



*Dott. Nicola Borrelli,
vice presidente del Cfs Napoli*

acronimo di Sistema di Sicurezza Cantieri edili, svolto in collaborazione con la Contarp, parte integrante della direzione regionale Inail Campania, che ne ha assunto la responsabilità scientifica. Il progetto ha avuto una sua evoluzione tecnica con l'applicazione SASIA, attualmente disponibile solo per la tecnologia Android in quanto a basso costo e maggiormente diffusa. L'obiettivo del progetto, intera-

mente finanziato dall'Inail Campania, è quello di effettuare attraverso l'applicazione di tecnologie ICT, il monitoraggio delle condizioni di lavoro nei cantieri, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e rispetto delle norme sulla sicurezza. Lo scopo è di migliorare i livelli qualitativi in termini di prevenzione. E non solo. Sul sito dell'Inail è stato pubblicato il volume "La professione dell'ingegnere in ottica di genere - Uno studio diretto sulle professioni tecniche", che analizza le criticità legate alle professioni tecniche espresse dalle lavoratrici, utili per una corretta valutazione dei rischi in ottica di genere. La ricerca, realizzata dall'Inail direzione regionale Campania, Cfs Napoli, Fondazione Ordine Ingegneri Napoli, **Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Napoli, inquadra le diverse attività svolte dalle donne impegnate nelle professioni tecniche che, oltre a un corposo lavoro di concetto, effettuano sopralluoghi in ambienti ad alto rischio come i cantieri temporanei e mobili, lavori in sotterraneo, opifici situati in aree industriali delocalizzate. Il Cfs è diventa-

to un punto di riferimento istituzionale partecipando come soggetto promotore alla sottoscrizione del protocollo di intesa per il potenziamento della legalità, della sicurezza sul lavoro nei cantieri. Il documento è stato sottoscritto dalla Prefettura di Napoli, Direzione regionale Inail, Direzione metropolitana Inps, Ispettorato del lavoro, le Asl, le organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, la Cassa Edile di Napoli.



Ing. Paola Marone presidente del Cfs Napoli